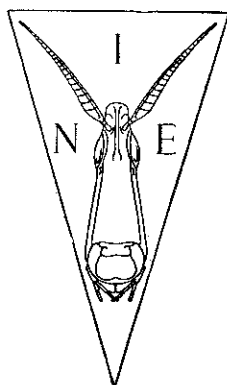


*Estratto dai FRAGMENTA ENTOMOLOGICA*  
Vol. XIII - Fasc. 2 - Pubblicato il 30 dicembre 1977

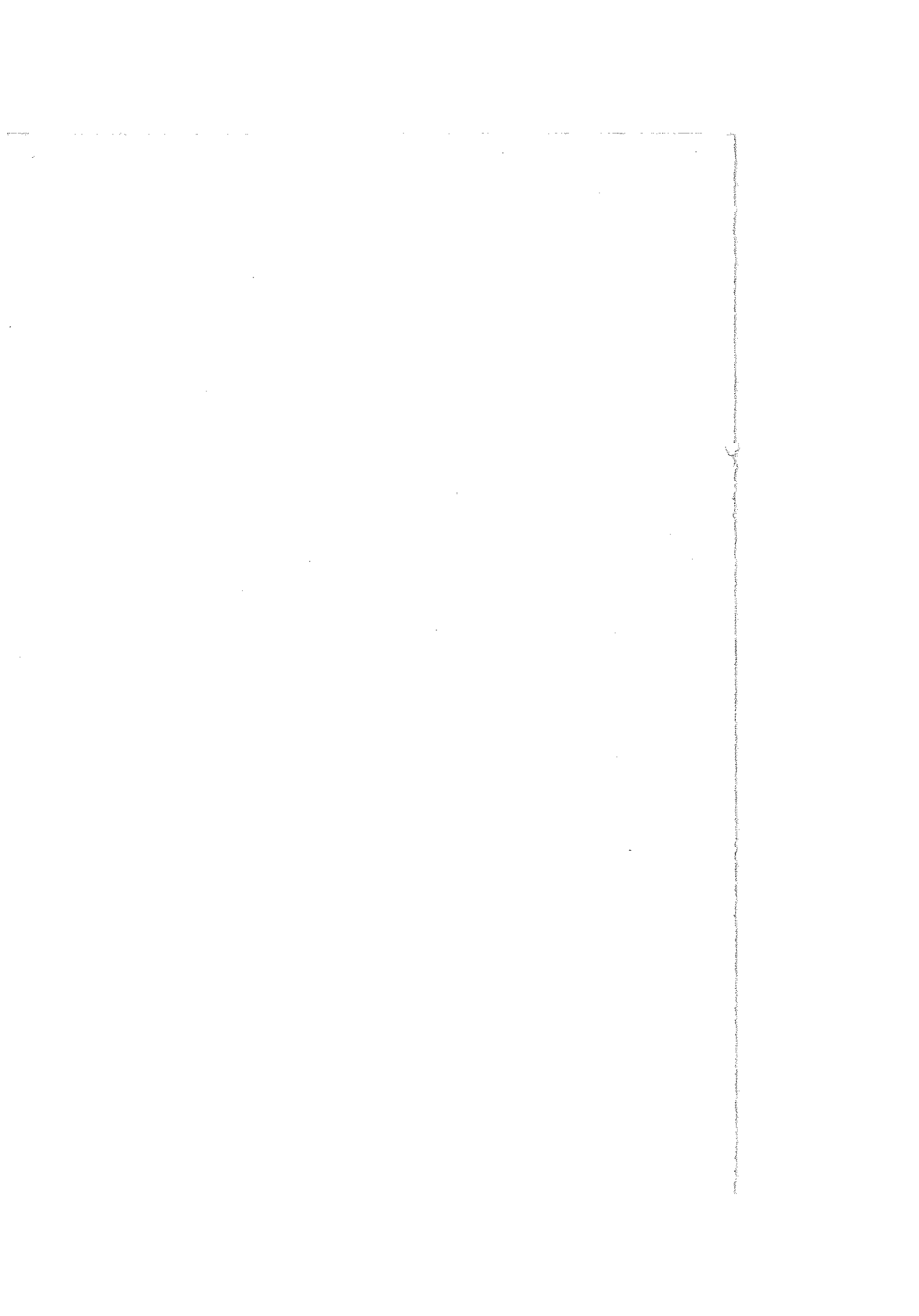
---

NOTE SU ALCUNI SCARABAEOIDEA FLORICOLI DEL LIBANO  
CON DESCRIZIONE DI UN NUOVO *MILTOTROGUS* REITTER  
(Coleoptera)

Guido SABATINELLI



Edito dall'ISTITUTO NAZIONALE DI ENTOMOLOGIA - ROMA



NOTE SU ALCUNI SCARABAEOIDEA FLORICOLI DEL LIBANO  
CON DESCRIZIONE DI UN NUOVO *MILTOTROGUS* REITTER  
(Coleoptera) (\*)

GUIDO SABATINELLI (\*\*)

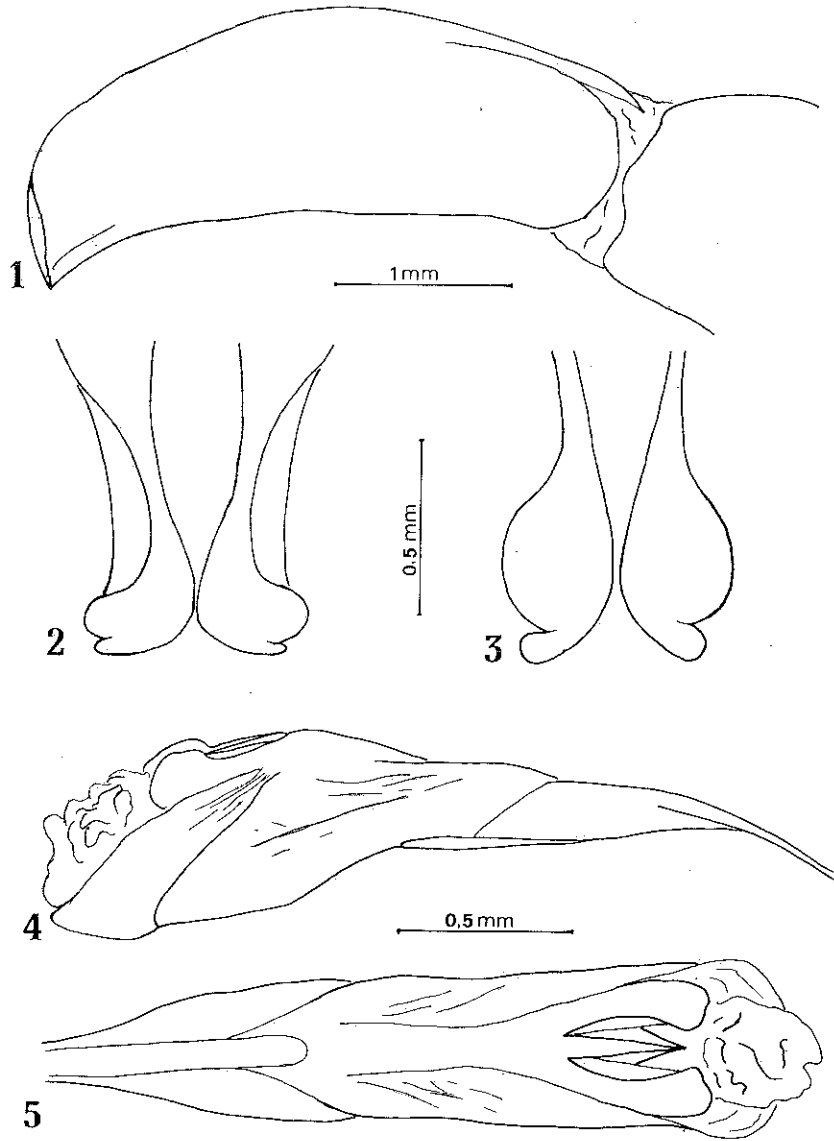
Nel quadro delle ricerche faunistiche sul Vicino Oriente promosse dall'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma si è svolta nei mesi di maggio-giugno del 1972 una missione di ricerca in Libano. L'esame degli Scarabaeoidea floricoli riportati da tale regione e comprendente 74 esemplari ha portato finora al riconoscimento di 14 taxa, di cui uno nuovo per la scienza. Per 14 esemplari appartenenti al genere *Tanyproctus* Fald. e provenienti dalle provincie di Bcharré, Kesrouane, Zghorta e Chouf, non è stata possibile la determinazione, data la frammentarietà in cui si trova la sistematica di questo genere.

Gli Scarabaeoidea floricoli del Libano vengono qui trattati separatamente da quelli di Siria, cosa importante date le peculiari caratteristiche di questa regione rispetto a quella siriana. Ciò assume valore anche se si considera che nelle antiche pubblicazioni e cataloghi veniva citata genericamente la località « Siria » anche per esemplari catturati nella regione libanese. Ringrazio della collaborazione i colleghi jugoslavi Dr. G. Nonveiller e Dr. R. Mikšić.

---

(\*) Ricerche dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma nel Vicino Oriente: LIII.

(\*\*) Piazzale Caduti della Montagnola 50, 00142 Roma.



Figg. 1-5 - *Miltotrogus (Microtrogus) gigas* n. sp., olotipo ♂: 1: parameri in visione laterale; 2: apice dei parameri in visione dorsale; 3: apice dei parameri in visione frontale; 4: lobo mediano in visione laterale; 5: lobo mediano in visione dorsale.

**Blitopertha abdita** Petrovitz

1959, *Fragm. Balcan.*, II, p. 186.

Caza Bcharré, Hassroun m 1500, 2-VI-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

Caza Bcharré, Cédres de Bcharré m 1950,3/5-VI-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

Caza Kesrouane, Mayrouba m 1200, 20/21-V-72, P. Brignoli leg. 2 ex.

Caza Baalbeck, El Mahle m 1200, 26-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

Caza Baalbeck, Ainata m 1500, 31-V/5-VI-72, P. Brignoli leg. 2 ex.

OSSERVAZIONI. Ho accertato, tramite l'esame del sacco interno del pene, l'assoluta identità di queste popolazioni con quelle, della stessa specie, della Turchia settentrionale e meridionale. PETROVITZ (1959) cita la presente specie solo di Beirut. Le catture citate dimostrano che *B. abdita* Petr. è ampiamente diffusa nel Libano; tale regione costituisce pertanto la punta più occidentale e meridionale del suo areale di diffusione.

**Anisoplia leucaspis vseteckai** Pilleri

1951, *EOS*, XXVII, p. 235.

Caza Chouf, Beit ed Din m 900, 29/30-V-72, P. Brignoli & V. Sbordoni leg. 2 ex.

Caza Kesrouane, Nahr el Kelb m 50, 20-V-72, V. Sbordoni leg. 1 ex.

Caza Baalbeck, El Nahle m 1200, 26-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

**Anisoplia obenbergeri** Vsetecka

1941, *Sborn. ent. odd, zemska, Mus. Praha*, XIX, p. 150.

Caza Joub Jannin, Kafraya m 1100-1300, 28-V-72, P. Brignoli & V. Sbordoni leg. 4 ex.

Caza Chouf, Deir el Kamar m 900, 27/30-V-72 P. Brignoli leg. 1 ex.

Caza Chouf, Fradis (Barouk) m 1080, 24/25-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

**Oxythyrea cinctella** (Schaum)

1841, *Annal. Ent.*, p. 38, (*Cetonia*).

Caza Baalbeck, El Nahle m 1200, 26-V-72, P. Brignoli leg. 2 ex.

Caza Joub Jannin, Joub Jannin m 1050, 28-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

OSSERVAZIONI. Nell'esame dei Cetoniinae raccolti in Libano ho preso in considerazione la conformazione e le sclerificazioni presenti nel sacco interno dell'edeago. Tale esame non mi risulta sia mai stato fatto per i Cetoniinae, mentre è molto usato in altri gruppi di Scarabeidi (PILLERI 1948, ZUNINO 1971). Per il

genere *Protaetia* Burmeister i risultati non sono stati soddisfacenti in quanto il sacco interno presenta unicamente delle squame variamente addensate ma assai difficili da usare come caratteri diagnostici. Sclerificazioni si trovano unicamente alla base dell'endofallo nella membrana di unione alla base dei parametri. Esse sono però di dimensione assai ridotte e poco evolute nelle diverse specie. Analogo deludente risultato ho ottenuto con il genere *Tropinota* Mulsant per le medesime ragioni. Per quanto riguarda invece il genere *Oxythyrea* Mulsant i risultati sono stati sorprendenti. In questo genere infatti, oltre la squamulazione che si ritrova anche negli altri Cetoniinae l'endofallo, nella sua parte distale, è munito di alcuni scleriti in forma di unghioli che probabilmente servono di aggancio alla vagina durante la copula. Tali scleriti in tutte le *Oxythyrea* Muls. fino ad oggi da me esaminate risultano caratteristici e costanti in conformazione e numero, per ogni specie e pertanto costituiscono un validissimo carattere per la identificazione sicura delle entità tassonomiche.

A questo proposito ho esaminato in via preliminare varie *O. cincitella* Schaum provenienti dalla Grecia (nom. Komotini) e Turchia (vil. Amasya, vil. Artvin) ed in tutti gli esemplari continentali esaminati le sclerificazioni del sacco interno sono costituite da tre scleriti di cui i due laterali in forma di unghioli e quello centrale in forma di spina.

Nell'unico esemplare ♂ raccolto dalla spedizione dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma, proveniente da Caza Baalbeck, gli scleriti unghiformi dell'endofallo sono in numero di quattro (Fig. 6). Per gli altri caratteri morfologici esterni l'esemplare è simile alle altre *O. cincitella* Schaum di Grecia e del Ponto.

### ***Oxythyrea noemi* Reiche & Saulcy**

1856, Ann. Soc. Ent. France, (3) IV, p. 371.

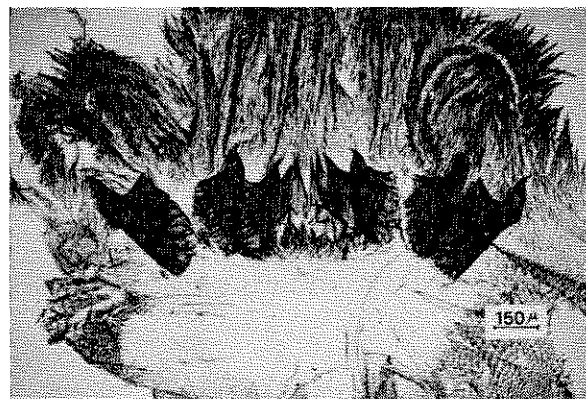
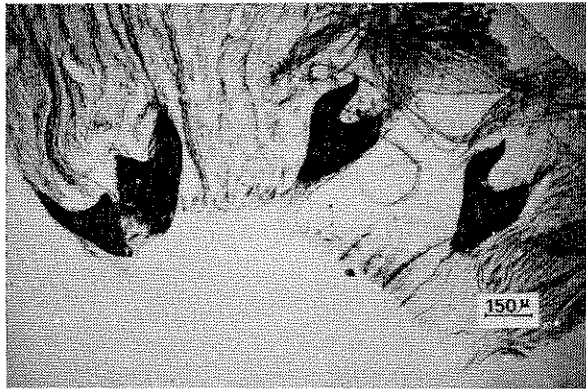
Caza Baalbeck, El Nahle m 1200, 26-V-72, P. Brignoli & V. Sbordoni leg. 11 ex.

Caza Chouf, Kfarhim m 200, 27-V-72, P. Brignoli leg. 2 ex.

Caza Kesrouane, Nahr el Kelb m 50, 20-V-72, V. Sbordoni leg 1 ex.

Caza Kesrouane, Mayrouba m 1200, 20/21-V-72, P. Brignoli leg. 2 ex.

OSSERVAZIONI. L'endofallo di questa specie è ben caratterizzato da una serie compatta di 11 scleriti disposti trasversalmente alla lunghezza del sacco interno in posizione periapicale (Fig. 7). Gli scleriti sono centralmente in forma di spine e lateralmente in forma di unghioli, gradatamente aumentano in grandezza procedendo dal centro ai lati. Di questa specie ho esaminato anche esemplari provenienti da Israele (Cesarea) e gli scleriti dell'endofallo di questi esemplari sono perfettamente conformi in numero e forma a quelli degli esemplari del Libano.



Figg. 6-7 - Scleriti del sacco interno del pene dopo dissezione longitudinale in: 6: *Oxythyrea cinctella* (Schaum); 7: *Oxythyrea nocmi* Reiche & Saulcy.

**Epicometis hirta suturalis** Reitter

1913, Ent. Blätter, IX, p. 225.

Caza Aley, El Mdeirij m 1300-1500, 23-V-72, P. Brignoli & V. Sbordoni leg. 2 ex.

Caza Chouf, Fraidis (Barouk) m 1080, 24/25-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

Caza Chouf, Deir el Kamar m 900, 27/30-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

**Aethiessa** sp.

Caza Baalbeck, El Nahle m 1200, P. Brignoli leg. 1 ex.

OSSERVAZIONI. L'esemplare probabilmente appartiene alla specie *mesopotamica* Burmeister; avendo però il collega R. Miksic intrapreso la revisione del genere, ho preferito astenermi dalla determinazione di tale esemplare.

**Protoetia (Potosia) afflicta** (Gory & Percheron)

1833, Mon. Cét. p. 59, 215, (*Cetonia*).

Caza Chouf, Beit ed Din m 900, 29/30-V-72, V. Sbordoni leg. 1 ex.

Caza Joub Jannin, Kefraya m 1100-1300, 28-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

**Protoetia (Potosia) vidua** (Gory & Percheron)

1833, Mon. Cét. p. 59, 216, (*Cetonia*).

Caza Baalbeck, El Nahle m 1200 26-V-72, P. Brignoli & V. Sbordoni leg. 3 ex.

Caza Chouf, Cédres de Barouk (Jabal Barouk) m 1450, 23/25-V-72, V. Sbordoni leg. 1 ex.

Caza Kesrouane, Nahr el Kelb m 50, 20-V-72, V. Sbordoni leg. 3 ex.

**Protoetia (Potosia) subpilosa** (Desbrocher)

1869, Pet. Nouv. Ent., I, p. 46, (*Cetonia*).

Caza Chouf, Cédres de Barouk (Jabal Barouk) m 1450, 23/25-V-72, V. Sbordoni leg. 3 ex.

**Amphicoma (Eulasia) hyrax** Truqui

1848, Studi Ent. p. 36.

Caza Baalbeck, El Nahle m 1200, 26-V-72, V. Sbordoni leg. 3 ex.

**Anoxia (Mesanoxia) maculiventris** Reitter

1890, Wien. Ent. Zeit. IX, p. 106.

Caza Bcharré, Cédres de Bcharré m 1950, 3/5-VI-72, V. Sbordoni leg. 1 ex.



**Haplidia sp.**

Caza Chouf, Deir el Kamar m 900, 27/30-V-72, P. Brignoli leg. 1 ex.

OSSERVAZIONI. L'esemplare ♂ è affine alla *H. chaifensis* Kraatz, pur differenziandosi da questa nella conformazione dell'edeago. Avendo recentemente intrapreso la revisione del genere *Haplidia* Hop, ho preferito non pronunciarmi al riguardo.

**Miltotrogus (Microtrogus) gigas n. sp.**

DIAGNOSI. *Microtrogus* Mikšič di grandissime dimensioni, di colore marrone scuro con rada e lunga pubescenza sul protorace e corta e fitta pubescenza sulle elitre. Parameri tubulari del tipo di quelli riscontrabili in molte specie del genere *Rhizotrogus* s. str. Si distingue dalle altre specie dello stesso sottogenere per le dimensioni eccezionali e la conformazione dei parameri e lobo mediano.

SERIE TIPICA. Holotypus ♂: Libano, caza Chouf, Cédres de Barouk (Jabal Barouk) m 1650, 24/25-V-72, V. Sbordoni legit. Depositato presso la Collezione dell'Istituto Nazionale di Entomologia.

DESCRIZIONE. Lungo 18,2 mm, largo 9,3 mm. Clipeo in avanti largamente rilevato, largo alla base 2,80 mm. Margine anteriore quasi retto e margini laterali convergenti in avanti. Punteggiatura rada con punti ombelicati, da ogni punto origina un corto e sottile pelo.

Fronte larga 2,7 mm, più stretta della base del clipeo, con punteggiatura molto fitta ed irregolare. Pubescenza del vertice più fitta e lunga che sul clipeo. Larghezza degli occhi pari a più di un quinto della larghezza della fronte. Canthon con fitta serie di grossi peli.

Massima larghezza del protorace di 6,4 mm; lunghezza 4,2 mm; margine anteriore largo 4 mm. Angoli posteriori largamente arrotondati. Pronoto con punteggiatura sparsa sul disco e più fitta ai lati, formata da grossi punti ombelicati, sul fondo fine reticolo poligonale. Da ogni punto origina un grosso pelo eretto.

Margine anteriore e laterali con peli più lunghi e di diametro sensibilmente maggiore.

Scutello largo 1,9 mm e lungo 1,4 mm, con angolo apicale

molto arrotondato. Sono presenti radi punti ombelicati e corti peli eretti. I punti sono raggruppati in due areole ai lati della linea mediana.

Elitre distintamente allargate in addietro. Callo omerale sporgente ed allungato. Carena epipleurale svanita oltre l'angolo apicale esterno. Orlo membranaceo esterno presente dall'apice elitrale sino a metà della lunghezza. Punteggiatura di media densità composta da punti ombelicati. Sul fondo è quasi indistinguibile la microscultura. Pubescenza costituita da un rivestimento di corti peli coricati chiari e da sparsi peli lunghi eretti, più fitti nel quarto basale. Margini laterali con lunghe cilia progressivamente raccorciate dalla base all'apice elitrale esterno ove terminano. Pigidio subtriangolare, lungo 4 mm e largo 4,7 mm. Punteggiatura del disco sparsa, non ombelicata, forte microreticolazione poligonale e corti peli coricati. Lungo il margine esterno e soprattutto all'apice sono disposti lunghi peli eretti.

Ultimi quattro sterniti addominali e parte inferiore dei femori delle zampe intermedie e posteriori con corte e grosse setole. Antenne di 10 articoli, con scapo di 2 mm e flabello, leggermente curvo di 2,3 mm.

Tibie anteriori con tre denti esterni smussati, di cui il basale è appena rilevabile e distante dall'intermedio assai più di quanto questo lo sia dall'apicale. Inserzione dello sperone terminale interno posta al di sotto dell'apice del dente intermedio.

Unghie dei tarsi con un piccolo dente basale.

Edeago illustrato in figg. 1-5.

OSSERVAZIONI. *Miltotrogus (Microtrogus) gigas* n. sp., contrariamente alle altre specie del sottogenere di taglia non superiore ai 12 mm, è eccezionalmente grande, dato che misura 18 mm come le specie del sottogenere *Miltotrogus* Reitter (seconda divisione di NONVEILLER 1965) ma la conformazione dell'edeago non lascia alcun dubbio quanto al posto che questo insetto occupa nel genere, poiché l'apice dei parameri è quello dei rappresentanti della prima divisione di NONVEILLER (sotto genere *Microtrogus* Mikšić, 1970), e con questo carattere anche

il lobo mediano poco sclerificato ed il clipeo fortemente trasverso.

In rapporto alle specie attualmente conosciute di *Microtrogus* Mikšić, questa nuova specie presenta una serie di caratteri particolari. I più interessanti si trovano nella struttura dell'edeago. Visto di faccia questo presenta una forma (Fig. 3) che ricorda quella di *M. fallax* Mars., ma se ne distingue per certi dettagli. Le differenze appaiono in visione dorsale (Fig. 2) ove è piuttosto all'edeago di *M. setiventris* Reitter che assomiglia, perché *M. fallax* Mars. in questa visione ha un apice del tutto diverso. « Mais c'est encore à vue laterale (Fig. 1) que l'on constate que l'édeage de la nouvelle espèce ne se retrouve chez aucun autre représentant du sous-genre connu actuellement » così conclude in litteris il collega Guido NONVEILLER consultato a riguardo di questa nuova entità. Data la relativa ipoevoluzione dei parameri, *Miltotrogus gigas* n. sp. è probabile che si collochi all'inizio della linea evolutiva del genere.

In ciò che concerne gli altri caratteri morfologici di *Miltotrogus gigas* n. sp. si possono segnalare le particolarità seguenti: pronoto coperto da punteggiatura semplice (non doppia), assai grossa e irregolarmente ripartita e coperto soltanto da una pelosità eretta (non vi è pubescenza inclinata). Pigidio fortemente microsculturato, irregolarmente punteggiato. Unghie dei tarsi con un piccolo dente basale. Funicolo delle antenne lungo presso a poco quanto gli articoli dello scapo.

#### RIASSUNTO

L'A. espone i risultati di una missione di ricerca in Libano condotta dall'Istituto di Zoologia dell'Università di Roma e svoltasi tra maggio e giugno del 1972. Dall'esame dei 74 esemplari di Scarabaeoidea floricoli riportati, risultano 14 Taxa di cui uno nuovo per la scienza.

*Miltotrogus (Microtrogus) gigas* n. sp. è distinguibile dalle altre specie dello stesso sottogenere per le grandi dimensioni e per la particolare conformazione dell'edeago.

#### SUMMARY

The author refers about the flower-dwelling Scarabaeoidea caught during a research trip in Lebanon made by the Zoological Institute of the Rome University in May and June, 1972. 74 specimens were caught, belonging to 14 taxa. One of these, *Miltotrogus (Microtrogus) gigas*, is new for science, differing from the other species of the same subgenus for its big size and the peculiar shape of the aedeagus.

## BIBLIOGRAFIA

- BRASAVOLA DE MASSA A., 1939 - Note sul genere *Aethiessa*. Atti Museo Civ. Storia Natur. Trieste, XIII, 8, pp. 157-164.
- CROVETTI A., 1970 - Contributo alla conoscenza dei Coleotteri Scarabeidi II: Il genere *Epicometis* Burmeister in Sardegna (Coleoptera, Scarabaeidae, Cetoniinae). Studi Sassaesi Sez. III - Annali della Facoltà di Agraria dell'Università di Sassari, XVIII, 1, pp. 1-27.
- DEWAILLY PH., 1945 - Etude sur le genre *Anoxia* Cast. Rev. fr. Ent., XII, pp. 60-78.
- KRAATZ G., 1882 - Revision der europäisch-syrischen Arten der Melolonthiden-Gattung *Haplidia* Hope. Deutsche Entomologische Zeitschrift XXVI, 1, pp. 33-42.
- MACHATSCHKE J.W., 1961, - Revision des Genus *Anisoplia* Serville (1825) (Coleoptera: Lamellicornia, Melolonthidae, Rutelinae) I. Teil. Beiträge zur Entomologie, XI, 5/6, pp. 613-655.
- 1972 - Coleopterorum Catalogus Supplementa Pars 66, Fasc. 1, Scarabaeoidea: Melolonthidae Rutelinae, J.A. Wilcox ed.
- MEDVEDEV S.I. 1964 - Fauna SSSR, Coleoptera X (Scarabaeidae), 5 (Cetoniinae, Valginae). Akad. Nauk. SSSR, Moskva-Leningrad.
- MIKSIC R., 1970 - Katalog der Lamellicornia Jugoslawiens (Insecta-Coleoptera). Institut za sumarstvo, Sarajevo.
- NONVEILLER G., 1965 - Monographie der Gattung *Miltotrogus* (Col. Melolonth.). Ent. Arb. Mus. Frey, XVI, pp. 5-105.
- PETROVITZ R., 1959 - *Phyllopertha* (*Blitopertha*) *lineata* Fbr. ist eine Mischart (Col. Scarab.). Fragmenta Balcanica, II, 23 (57), pp. 185-190.
- 1971 - Scarabaeidae from near East. Israel J. Ent., VI, pp. 215-237.
- PILLERI G., 1948 - Studi morfologici e sistematici sul genere *Anisoplia* Serv.: Le armature sessuali maschili delle *Anisoplia* italiane. EOS, XXIV, 3, pp. 57-72.
- REITTER E., 1890 - Analytische Revision der Coleopteren-Gattung *Amphicoma*. Deutsche Entomologische Zeitschrift, I, pp. 53-64.
- 1902 - Bestimmungs-Tabelle der Melolonthidae des palaearktischen Faunengebietes. III Teil: Pachydemini, Sericini und Melolonthini. Verh. Naturf. Ver. Brünn, XL, pp. 93-303.
- SABATINELLI G., 1976 - Revisione delle specie italiane del sottogenere *Mesanoxia* Med. (Coleoptera, Scarabaeidae, Melolonthinae). Fragmenta Entomologica, XII, 2, pp. 143-157.
- TRUQUI E., 1848 - *Emphicoma* et *Eulasia*, Studi entomologici, Torino, pp. 5-48.
- VSETECKA K., 1941 - Nové formy rodu *Anisoplia* Serv. z Libanon (Col. Scarabaeidae). Sborn. ent. odd. Zemského Musea v Praze, XIX, pp. 150-153.
- ZUNINO M., 1971 - La femmina dell'*Onthophagus* (*Euonthophagus*) *tissoni* Reitter (Coleoptera Scarabaeoidea). Boll. Soc. Ent. It., CIII, 10, pp. 208-212.

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 6532 del 24-10-1958

Direttore Responsabile: Prof. CARLO CONSIGLIO

Tip. dell'Orso - Roma